

RAZIONALIZZARE I LAVORI PUBBLICI E MONITORARE LA QUALITÀ DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti pubblici sono considerati elementi chiave nella strategia di politica economica dell'Unione europea, perché sono in grado di favorire la crescita, di creare posti di lavoro e di incoraggiare le riforme per la competitività.

In Italia, però, l'ostacolo da superare sono l'inefficienza della macchina amministrativa e le criticità di sistema che incidono sulla dimensione dell'incremento del prodotto interno.

Razionalizzazione dei ll.pp.

Di fronte a questo scenario è necessario:

- a. razionalizzare il processo dell'amministrazione dei lavori pubblici, partendo dalla programmazione;
- b. eliminare le criticità di sistema;
- c. puntare su modelli di pianificazione intelligenti (*Planning Information Modelling, PIM*) per ottimizzare le risorse, nel rispetto del principio di buon andamento, dell'economicità di gestione e dell'efficienza dell'azione amministrativa;
- d. istituire un **Osservatorio "economia, finanza e investimenti"** a supporto dell'azione del Governo e degli Enti locali e territoriali per garantire scelte consone agli indirizzi europei.

Osservatorio "economia, finanza e investimenti"

L'osservatorio proposto si basa sull'analisi del *fabbisogno* di nuove opere pubbliche individuate nel programma triennale e, quindi, ha il pregio di conoscere *ex ante* gli scenari futuri e intervenire per promuovere condizioni favorevoli allo sviluppo.

Gli osservatori esistenti, in genere, si limitano ad effettuare l'analisi economica del mercato dei lavori pubblici partendo dalle opere *già appaltate* e dai contratti sottoscritti a seguito di procedure di gara, quindi, danno una rappresentazione "*storiografica*" del recente passato, ma non forniscono alcuna indicazione utile sulle sfide che a breve si potranno.

L'osservatorio proposto, invece, diventa lo strumento efficace per *monitorare le nuove esigenze*, in relazione all'individuazione delle fonti di finanziamento, in modo da quantificare la capacità di investimento dell'ente proponente e privilegiare, per quanto possibile, il ricorso alla finanza di progetto.

In tale contesto è abbastanza evidente l'interesse che l'iniziativa può suscitare negli investitori privati, nelle banche, nelle compagnie di assicurazione e nei settori imprenditoriali, potendo diventare una *occasione di promozione e di crescita economica*.

Pubblica amministrazione, Finance, Consulting & Imprese

La realizzazione delle opere, poi, soprattutto quelle con approccio alle forme di partenariato pubblico-privato, rende co-protagonisti il mondo della imprenditoria e del consulting.

Va rilevato anche che, per lavori di una certa importanza, per conseguire performance elevate è necessario individuare soluzioni adeguate a problemi complessi.

Quindi il rapporto tra programmazione delle opere pubbliche e soggetti esterni alla pubblica amministrazione è un comparto che richiede un'attività alquanto impegnativa, perché non sempre è facile colmare la distanza tra la visione e la realizzazione di un'opera.

Per questi soggetti è allora necessario studiare uno strumento di conoscenza che consenta loro di valutare la convenienza a potere ricorrere alle varie forme di partenariato pubblico-privato.

Naturalmente dovrà essere garantito che soggetti pubblici e privati possano dialogare e scambiare dati e documenti per via telematica.

Soggetti e servizi

Soggetti da coinvolgere: dalla Regione agli Enti locali, dall'economia e finanza all'impresa, dalla comunicazione alle libere professioni.

Comuni

metodo di governo locale:

- sistemi di gestione secondo modelli di efficienza e produttività;
- regolamenti di semplificazione e di snellimento delle procedure amministrative;
- pubblicazione dei documenti su internet in tempo reale;
- “finanza di progetto” ;
- sistema relazionale (*sinergie pubblico - privato*) per promuovere investimenti e rilanciare l'economia.
- progetti fattibili e bancabili secondo modelli di *partnership*.

Imprese

- seguire, sin dalla fase di programmazione, l'iter delle opere pubbliche;
- organizzare le attività di impresa in funzione delle potenzialità di lavoro;
- acquisire la certificazione e la qualificazione delle imprese per partecipare alle gare;
- predisporre per tempo manodopera e fabbisogni professionali;
- valutare in anticipo il ricorso al “*project financing*” ;
- promuovere iniziative per l'avvio di attività produttive come supporto all'economia del territorio.

Banche

- seguire l'evoluzione del mercato, stimolando processi di innovazione e scrematura a favore di imprese più competitive;
- individuare e sostenere investitori per la promozione del “*project financing*”.
- favorire la promozione di investimenti locali in relazione alle vocazioni del territorio;
- svolgere un ruolo sui mercati internazionali per l'attrazione di nuovi capitali.

Rating & Consulting

- organizzare progetti di qualità, innovativi e partenariati autorevoli;
- promuovere la progettazione a livello comprensoriale;
- supportare l'attività amministrativa locale nell'eventuale accesso ai fondi europei;
- analizzare la finanziabilità del progetto (*self-liquidating*);
- effettuare la valutazione dei rischi;
- valutare la sostenibilità dei progetti per agevolare i flussi di capitale verso prodotti che favoriscono un'economia sostenibile (regolamento SFDR dell'UE);
- promuovere la partecipazione di più soggetti sulla base delle differenti competenze coinvolte;
- accorpate la concentrazione del finanziamento in un autonomo centro di riferimento giuridico e finanziario (società di progetto - *Special Purpose Vehicle SPV*);
- supportare la fase di negoziazione con il concessionario dell'opera pubblica.

Università

- offerta formativa per gli operatori del settore (organizzazione di master e di corsi specialistici);
- osservatorio sull'andamento del mercato e sul fabbisogno di opere pubbliche;

Giornali e TV

- informazione come garanzia di qualità;

Ordini professionali

- attività di consulenza e di progettazione;